



**COMUNICAZIONE AI PARTECIPANTI - AI SENSI DEL
PROVVEDIMENTO DELLA BANCA D'ITALIA DEL 14/04/2005 E DEL
REGOLAMENTO EMITTENTI ADOTTATO DALLA CONSOB CON
DELIBERA N. 11971 DEL 14/05/1999 E RISPETTIVE SUCCESSIVE
MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI - DELLE MODIFICHE
APPORTATE AL REGOLAMENTO DI GESTIONE SEMPLIFICATO DEI
FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE APPARTENENTI
AL**

“SISTEMA FONDI CARISMI”

La Società di Gestione del Risparmio si assume la
responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle
notizie contenuti nella presente informativa, valida a
decorrere dal 11 dicembre 2009

Gentile Partecipante,

Servizi SGR S.p.A. (di seguito, “Servizi SGR”) e Vegagest SGR S.p.A. (di seguito, “Vegagest SGR”), nei rispettivi Consigli di Amministrazione riunitisi in data 23 e 25 giugno 2009, hanno deliberato di procedere alla fusione per incorporazione (di seguito “la Fusione”) di tutti i fondi appartenenti al “Sistema Fondi Carismi” (di seguito, i “Fondi incorporandi”), promossi da Servizi SGR e gestiti dalla controllante, Vegagest SGR, negli omologhi o similari fondi appartenenti al “Sistema Fondi Vegagest” (di seguito, i “Fondi incorporanti” o i “Fondi”), per i quali Vegagest SGR cumula la funzione di società di promozione e di gestione, nonché di apportare le connesse modifiche al Regolamento di gestione del Sistema medesimo (di seguito, il “Regolamento”).

La Fusione ha per oggetto i fondi di cui alla seguente tabella riepilogativa:

Fondo incorporando	Fondo incorporante
Carismi Liquidità Classe A	Vegagest Monetario Classe A
Carismi Liquidità Classe B	Vegagest Monetario Classe B
Carismi Bond Euro Classe A	Vegagest Obbligazionario Euro Classe A
Carismi Bond Euro Classe B	Vegagest Obbligazionario Euro Classe B
Carismi Bond Internazionale Classe A	Vegagest Obbligazionario Internazionale Classe A
Carismi Bond Internazionale Classe B	Vegagest Obbligazionario Internazionale Classe B
Carismi Pratico Classe A	Vegagest Rendimento Classe A
Carismi Pratico Classe B	Vegagest Rendimento Classe B
Carismi Absolute Performance Classe A	Vegagest Flessibile Classe A
Carismi Absolute Performance Classe B	Vegagest Flessibile Classe B
Carismi Dynamic Italia Classe A	Vegagest Azionario Italia Classe A
Carismi Dynamic Italia Classe B	Vegagest Azionario Italia Classe B
Carismi Dynamic Europe Stocks Classe A	Vegagest Azionario Europa Classe A
Carismi Dynamic Europe Stocks Classe B	Vegagest Azionario Europa Classe B
Carismi Dynamic Mix 15	Vegagest Sintesi Moderato
Carismi Dynamic Mix 30	Vegagest Sintesi Audace

In particolare, le modifiche regolamentari conseguenti alla citata Fusione, che saranno efficaci **a far data dal giorno 11 dicembre 2009**, data di efficacia della Fusione riguarderanno:

- la sostituzione della SGR di promozione (da Servizi SGR a Vegagest SGR), fermo restando la SGR di gestione (Vegagest SGR);
- la riformulazione della politica di investimento dei Fondi incorporandi, che assumeranno la politica di investimento dei fondi incorporanti. In proposito si evidenzia che i fondi interessati dalla Fusione presentano un’elevata compatibilità in ordine al profilo di rischio/rendimento, all’orizzonte temporale e alla tipologia degli strumenti finanziari oggetto di investimento;
- la sostituzione della Banca depositaria di alcuni Fondi incorporandi che assumeranno la Banca depositaria dei rispettivi Fondi incorporanti, come evidenziato nella tabella sottostante:

Fondo incorporando	Fondo incorporante	Variazione della Banca depositaria
Carismi Liquidità Classi A e B	Vegagest Monetario Classi A e B	da Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
Carismi Bond Euro Classi A e B	Vegagest Obbligazionario Euro Classi A e B	da Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
Carismi Bond Internazionale Classi A e B	Vegagest Obbligazionario Internazionale Classi A e B	da Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
Carismi Pratico Classi A e B	Vegagest Rendimento Classi A e B	da Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
Carismi Absolute Performance Classi A e B	Vegagest Flessibile Classi A e B	da Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

Carismi Dynamic Europe Stocks Classi A e B	Vegagest Azionario Europa Classi A e B	da Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
Carismi Dynamic Mix 15	Vegagest Sintesi Moderato	da Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
Carismi Dynamic Mix 30	Vegagest Sintesi Audace	da Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

- limitatamente ad alcuni Fondi incorporandi, la variazione degli oneri a carico dei Fondi e del parametro oggettivo di riferimento (cd. “*benchmark*”), come evidenziato nel successivo paragrafo “**3. REGIME DELLE SPESE - ONERI A CARICO DEI FONDI**”.

CRITERI SEGUITI PER L'ATTRIBUZIONE AI PARTECIPANTI DELLE QUOTE DEL NUOVO FONDO E PER LA DETERMINAZIONE DEL RELATIVO VALORE DI INGRESSO NEL NUOVO FONDO

I criteri che saranno seguiti per stabilire l'attribuzione ai Partecipanti delle quote del nuovo fondo e per determinare il valore di ingresso sono i seguenti:

- tutte le attività e le passività detenute dal Fondo incorporando saranno trasferite al Fondo incorporante il giorno stabilito per l'efficacia della Fusione;
- l'attribuzione delle quote del Fondo incorporante ai Partecipanti del Fondo incorporando avverrà tramite disinvestimento dal fondo uscente e contestuale investimento nel Fondo incorporante, da effettuarsi il giorno stabilito per l'efficacia della Fusione.

Per quanto attiene alla determinazione del valore di ingresso nel Fondo incorporante, si ritiene che il criterio più corretto ed oggettivo sia rappresentato dal valore patrimoniale delle quote dei fondi interessati, determinato in base a quanto previsto dalle vigenti Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia. Di conseguenza, si assumerà come termine di riferimento il valore rispettivo delle quote del Fondo incorporando e del Fondo incorporante (*Net Asset Value*), come determinato alla data di efficacia della Fusione secondo le vigenti disposizioni.

Poiché il valore delle quote risulta arrotondato, è probabile che il criterio di cui sopra comporti la sussistenza di resti; pertanto:

- qualora si determinasse un residuo di liquidità nel Fondo incorporando, tale liquidità verrà apportata al patrimonio del Fondo incorporante;
- qualora, invece, si determinasse una carenza di liquidità, sarà Servizi SGR a versare a favore del Fondo incorporando l'importo relativo.

Di tale valore delle quote verrà data comunicazione ai Partecipanti del Fondo incorporando nell'ambito delle comunicazioni che verranno effettuate successivamente alla Fusione, unitamente al nuovo numero di quote assegnate.

Il passaggio tra il “vecchio” ed il “nuovo” fondo avverrà senza spese ed oneri aggiuntivi, e saranno previste misure agevolative per il passaggio ad altro fondo promosso da Servizi SGR nel periodo di sospensiva dell'efficacia delle modifiche regolamentari (dal 12 settembre 2009 al 10 dicembre 2009): in particolare, per i Partecipanti al Fondo incorporando essa prevederà, su richiesta scritta dell'interessato, la possibilità di trasferire gratuitamente il proprio investimento ad altro fondo di Servizi SGR con caratteristiche analoghe, ovvero, in assenza di questo, in qualunque altro fondo istituito da Servizi SGR e gestito da Vegagest SGR.

Per agevolare le operazioni di Fusione e di migrazione dei sistemi, senza operazioni in corso, sarà posto in essere un **fermo operativo concernente le sottoscrizioni (anche tramite switch), i versamenti aggiuntivi ed i riscatti sul Fondo incorporando a partire dal decimo giorno lavorativo antecedente la data di Fusione (vale a dire dal 27 novembre 2009 al 10 dicembre 2009)**, ferma restando la possibilità di effettuare versamenti successivi nell'ambito dei piani di accumulo.

La Fusione è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 630410 del 20 agosto 2009 ed avrà efficacia decorsi almeno 90 giorni dalla pubblicazione del relativo annuncio sul Sole 24Ore del 11 settembre 2009, vale a dire in data 11 dicembre 2009.

In base al nuovo numero di quote risultante dal concambio, le quote di ciascun Fondo incorporando presenti nel certificato cumulativo presso la Banca depositaria saranno trasferite contestualmente nel certificato cumulativo dei Fondi incorporanti presso le rispettive Banche Depositarie.

A decorrere dal 12 dicembre 2009, i Partecipanti ai Fondi incorporandi in possesso di certificati fisici rappresentativi di quote dei medesimi, potranno presentarli per l'annullamento e la sostituzione, senza oneri a loro carico, alla Banca depositaria per il tramite dei Soggetti collocatori o di Vegagest SGR.

Qui di seguito provvediamo ad effettuare un'analisi comparata delle caratteristiche dei fondi interessati dalla Fusione, riportate nel Regolamento.

SEZIONE A) SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL PRODOTTO

SOCIETÀ PROMOTRICE (S.G.R.)

In coincidenza con l'efficacia della Fusione si realizzerà la sostituzione della SGR di promozione, dall'attuale soggetto (Servizi SGR) a Vegagest SGR mentre resterà immutata la SGR di gestione (Vegagest SGR).

SEZIONE B) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

1. SCOPO, OGGETTO, POLITICA DI INVESTIMENTO

1.1 FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO ARMONIZZATI

1.1.1 Parte specifica relativa a ciascun Fondo

Come già anticipato in precedenza, i Fondi interessati dalla Fusione presentano un elevato grado di compatibilità con riguardo allo scopo, all'oggetto, alla politica di investimento ed allo stile di gestione; i Fondi incorporandi appartengono alla medesima categoria Assogestioni - o ad una simile - dei Fondi incorporanti ed allineano la formulazione regolamentare della propria politica di investimento a quella dei Fondi incorporanti, assumendone inoltre il benchmark.

Le differenze maggiormente significative tra le politiche di investimento dei Fondi interessati dalla Fusione sono di seguito evidenziate:

	FONDO INCORPORANDO	FONDO INCORPORANTE
	CARISMI LIQUIDITÀ Classi A e B	VEGAGEST MONETARIO Classi A e B
Scopo	E' un Fondo di liquidità area euro che mira a preservare il valore del capitale conferito, presenta un orizzonte temporale di breve periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio basso.	E' un Fondo di liquidità area Euro che mira a preservare il valore del capitale conferito, presenta un orizzonte temporale di breve periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio basso.
Oggetto	Il Fondo presenta una struttura del portafoglio principalmente orientata verso investimenti in strumenti finanziari ed altre attività di natura monetaria, principalmente dell'area Euro. In tale contesto, è possibile l'investimento in parti di OICR (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.2), l'utilizzo di strumenti derivati (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.3), l'utilizzo di depositi bancari (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.4).	Il Fondo presenta una struttura del portafoglio principalmente orientata verso investimenti in strumenti finanziari ed altre attività di natura monetaria, principalmente denominati in Euro .
Politica di investimento	Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. Gli strumenti finanziari sono selezionati prestando attenzione agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, su tassi di interesse a breve termine. Sono considerati strumenti del mercato monetario anche i titoli a tasso variabile con vita residua sino a 15 anni. Possono venire usate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures, cambi a termine ed altri strumenti derivati. La Duration media di portafoglio non superiore a 18 mesi e il Rating medio di portafoglio, calcolato secondo quanto indicato nell'appendice esplicativa che forma parte integrante del presente regolamento, è almeno "investment grade":	Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. Gli strumenti finanziari sono selezionati prestando attenzione agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, su tassi di interesse a breve termine. Sono considerati strumenti del mercato monetario anche i titoli a tasso variabile con indicizzazione annuale o infra-annuale indipendentemente dalla vita residua. Vengono utilizzate tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures e cambi a termine. La Duration media di portafoglio non superiore a 18 mesi e un Rating medio di portafoglio, calcolato secondo quanto indicato nell'appendice esplicativa che forma parte integrante del presente Regolamento, è almeno "investment grade":

Politica di investimento	<p>in ogni caso il portafoglio sarà investito in misura non inferiore al 90% in titoli con rating individuale almeno “investment grade”. Nel caso la singola emissione non abbia rating, ma abbia rating l'emittente si considera il rating dell'emittente.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari denominati in Euro quotati nelle borse e negli altri mercati regolamentati dei Paesi appartenenti al Fondo Monetario Internazionale. E' possibile l'investimento in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro con copertura del rischio di cambio.</p> <p>Gli emittenti possono essere: emittenti sovrani, organismi internazionali e societari. L'investimento in emittenti societari sarà di carattere residuale.</p>	<p>in ogni caso il portafoglio sarà investito in misura non inferiore al 90% in titoli con rating individuale almeno “investment grade”. Nel caso la singola emissione non abbia rating, ma abbia rating l'emittente si considera il rating dell'emittente.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari denominati in Euro quotati nelle borse e negli altri mercati regolamentati dei Paesi dell'Area Euro.</p> <p>Categorie di emittenti: emittenti sovrani, organismi internazionali e societari. L'investimento in titoli di emittenti societari è di carattere residuale.</p>
	FONDO INCORPORANDO	FONDO INCORPORANTE
	CARISMI BOND EURO Classi A e B	VEGAGEST OBBLIGAZIONARIO EURO Classi A e B
Scopo	E' un Fondo obbligazionario area euro che mira alla crescita del capitale conferito, presenta un orizzonte temporale di medio periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio medio.	E' un Fondo obbligazionario Area Euro che mira alla crescita del capitale conferito, presenta un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio medio.
Oggetto	Il Fondo presenta una struttura del portafoglio principalmente orientata verso investimenti in strumenti finanziari ed altre attività di natura monetaria e obbligazionaria, anche a medio-lungo termine, principalmente dell'area Euro. In tale contesto, è possibile l'investimento in parti di OICR (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.2), l'utilizzo di strumenti derivati (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.3), l'utilizzo di depositi bancari (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.4).	Il Fondo presenta una struttura del portafoglio principalmente orientata verso investimenti in strumenti finanziari ed altre attività di natura monetaria e obbligazionaria, anche a medio-lungo termine, principalmente dell'area Euro.
Politica di investimento	<p>Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono selezionati prestando attenzione agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi a medio-lungo termine dei diversi Paesi considerati. Possono venire usate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures, cambi a termine ed altri strumenti derivati.</p> <p>La Duration media di portafoglio non superiore a 10 anni e il Rating medio di portafoglio, calcolato secondo quanto indicato nell'appendice esplicativa che forma parte integrante del presente regolamento, è almeno “investment grade”: in ogni caso il portafoglio sarà investito in misura non inferiore al 90% in titoli con rating individuale almeno “investment grade”.</p>	<p>Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono selezionati prestando attenzione agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi a medio-lungo termine dei diversi Paesi considerati. Vengono utilizzate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures e cambi a termine.</p> <p>La Duration di portafoglio non è superiore a 10 anni e il Rating medio di portafoglio, calcolato secondo quanto indicato nell'appendice esplicativa che forma parte integrante del presente Regolamento, è almeno “investment grade”: in ogni caso il portafoglio sarà investito in misura non inferiore al 90% in titoli con rating individuale almeno “investment grade”.</p>

Politica di investimento	<p>Nel caso la singola emissione non abbia rating, ma abbia rating l'emittente si considera il rating dell'emittente.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari denominati in Euro quotati nei mercati regolamentati, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale nonché Hong Kong e Taiwan.</p> <p>E' possibile l'investimento in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro principalmente coperti dal rischio di cambio.</p> <p>Gli emittenti possono essere: emittenti sovrani, organismi internazionali e societari. L'investimento in emittenti societari sarà di carattere residuale.</p>	<p>Nel caso la singola emissione non abbia rating, ma abbia rating l'emittente si considera il rating dell'emittente.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari denominati in Euro quotati nei mercati regolamentati, dei Paesi dell'Area Euro.</p> <p>E' possibile l'investimento in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro principalmente coperti dal rischio di cambio.</p> <p>Categorie di emittenti: emittenti sovrani, organismi internazionali e societari. L'investimento in titoli di emittenti societari è di carattere residuale.</p>
	FONDO INCORPORANDO	FONDO INCORPORANTE
	CARISMI BOND INTERNAZIONALE Classi A e B	VEGAGEST OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE Classi A e B
Scopo	E' un Fondo obbligazionario internazionale che mira alla crescita del capitale conferito, presenta un orizzonte temporale di medio periodo ed un livello di rischio medio alto.	E' un Fondo obbligazionario internazionale che mira alla crescita del capitale conferito, presenta un orizzonte temporale di medio-lungo periodo ed un livello di rischio medio-alto.
Oggetto	Il Fondo presenta una struttura del portafoglio principalmente orientata verso investimenti in strumenti finanziari ed altre attività di natura obbligazionaria, a medio-lungo termine, con investimenti a livello globale. In tale contesto, è possibile l'investimento in parti di OICR (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.2), l'utilizzo di strumenti derivati (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.3), l'utilizzo di depositi bancari (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.4).	Il Fondo presenta una struttura del portafoglio principalmente orientata verso investimenti in strumenti finanziari ed altre attività di natura obbligazionaria, a medio-lungo termine, con investimenti a livello globale.
Politica di investimento	<p>Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. La politica di selezione degli strumenti finanziari si basa su analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi e analisi delle politiche monetarie delle Banche Centrali.</p> <p>Possono venire utilizzate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures, cambi a termine ed altri strumenti derivati.</p> <p>La Duration media di portafoglio non superiore a 10 anni e il Rating medio di portafoglio, calcolato secondo quanto indicato nell'appendice esplicativa che forma parte integrante del presente regolamento, è almeno "investment grade": in ogni caso il portafoglio sarà investito in misura non inferiore al 90% in titoli con rating individuale almeno "investment grade". Nel caso la singola emissione non abbia rating, ma abbia rating l'emittente si considera il rating dell'emittente.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale ed in via complementare anche di altri Paesi.</p> <p>È possibile l'investimento in misura residuale nei Paesi emergenti.</p>	<p>Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. La politica di selezione degli strumenti finanziari si basa su analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi e analisi delle politiche monetarie delle Banche Centrali.</p> <p>La Duration di portafoglio non è superiore a 10 anni e il Rating medio di portafoglio, calcolato secondo quanto indicato nell'appendice esplicativa che forma parte integrante del presente Regolamento, almeno "investment grade": in ogni caso il portafoglio sarà investito in misura non inferiore al 90% in titoli con rating individuale almeno "investment grade". Nel caso la singola emissione non abbia rating, ma abbia rating l'emittente si considera il rating dell'emittente.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari dei Paesi dell'Unione Europea, del Nord America e del Pacifico.</p> <p>L'investimento in strumenti finanziari relativi a Paesi emergenti è di carattere residuale.</p>

Politica di investimento	<p>Il controvalore degli investimenti denominati in valuta diversa dall'Euro potrà raggiungere il 100% delle attività complessive del Fondo. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio. Il Fondo potrà porre in essere strategie di parziale o totale copertura del rischio di cambio. Gli emittenti possono essere: emittenti sovrani, organismi internazionali e societari. L'investimento in emittenti societari sarà di carattere residuale.</p>	<p>Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.</p> <p>Il Fondo potrà porre in essere strategie di parziale o totale copertura del rischio di cambio.</p> <p>Categorie di emittenti: emittenti sovrani, organismi internazionali e societari. L'investimento in titoli di emittenti societari è di carattere residuale.</p>
	FONDO INCORPORANDO	FONDO INCORPORANTE
	CARISMI DYNAMIC ITALIA Classi A e B	VEGAGEST AZIONARIO ITALIA Classi A e B
Scopo	E' un Fondo azionario Italia che mira a conseguire una crescita del capitale conferito, presenta un orizzonte temporale di lungo periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio alto.	E' un Fondo azionario Italia che mira a conseguire una crescita del capitale conferito nel lungo periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio alto.
Oggetto	Il Fondo presenta una struttura del portafoglio principalmente orientata verso investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria di emittenti italiani il cui peso può raggiungere il 100% delle attività complessive del Fondo. In tale contesto, è possibile l'investimento in parti di OICR (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.2), l'utilizzo di strumenti derivati (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.3), l'utilizzo di depositi bancari (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.4).	Il Fondo presenta una struttura del portafoglio principalmente orientata verso investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria di emittenti italiani, il cui peso può raggiungere il 100% delle attività complessive del Fondo.
Politica di investimento	<p>Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. Gli strumenti finanziari sono selezionati sulla base di analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentano prospettive di crescita nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti (c.d. stile di gestione "top down" e "blended"). Possono venire usate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures, cambi a termine ed altri strumenti derivati. Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari denominati in Euro ad elevata liquidità, prevalentemente quotati nei mercati regolamentati italiani. Categoria di emittenti: emittenti a piccola, media e grande capitalizzazione. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici. In via residuale è possibile l'investimento in derivati e/o titoli di emittenti dell'Area Euro-</p>	<p>Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. Gli strumenti finanziari sono selezionati sulla base di analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentano prospettive di crescita nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti (c.d. stile di gestione "top down" e "blended"). Vengono usate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures e cambi a termine. Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari denominati in Euro ad elevata liquidità quotati nei mercati regolamentati italiani. Categorie di emittenti: principalmente emittenti a media/elevata capitalizzazione con prospettive di crescita stabili nel tempo. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.</p>

	FONDO INCORPORANDO	FONDO INCORPORANTE
	CARISMI DYNAMIC EUROPE STOCKS Classi A e B	VEGAGEST AZIONARIO EUROPA Classi A e B
Scopo	E' un Fondo azionario Europa che mira a conseguire una crescita del capitale conferito particolarmente significativa, presenta un orizzonte temporale di lungo periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio alto.	E' un Fondo azionario Europa che mira a conseguire una crescita del capitale conferito nel lungo periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio alto.
Oggetto	Il Fondo presenta una struttura del portafoglio principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria di emittenti dei Paesi dell'Europa, il cui peso può raggiungere il 100% delle attività complessive del Fondo. In tale contesto, è possibile l'investimento in parti di OICR (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.2), l'utilizzo di strumenti derivati (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.3), l'utilizzo di depositi bancari (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.4).	Il Fondo presenta una struttura del portafoglio principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria di emittenti dei Paesi dell'Europa, il cui peso può raggiungere il 100% delle attività complessive del Fondo.
Politica di investimento	<p>Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono selezionati sulla base di analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi ed analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentano prospettive di forte crescita nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti (c.d. stile di gestione "top down" e "blended"). Possono venire usate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures, cambi a termine ed altri strumenti derivati.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale. Il Fondo può investire in via residuale in strumenti finanziari di emittenti appartenenti a Paesi emergenti dell'area geografica di riferimento. Gli investimenti sono effettuati almeno per il 40% in strumenti finanziari denominati in Euro; possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari denominati in valuta diversa dall'Euro.</p> <p>Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio che potrà essere gestito attivamente. Il Fondo potrà porre in essere strategie di parziale o totale copertura del rischio di cambio.</p> <p>Categoria di emittenti: emittenti a piccola, media ed elevata capitalizzazione. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.</p>	<p>Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono selezionati sulla base di analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi ed analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentano prospettive di forte crescita nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti (c.d. stile di gestione "top down" e "blended"). Vengono usate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures e cambi a termine.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati dei Paesi appartenenti all'Unione Europea. Il Fondo può investire in misura contenuta in strumenti finanziari di emittenti appartenenti a paesi emergenti dell'area geografica di riferimento. Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari denominati in Euro, Sterlina e Franco Svizzero.</p> <p>Categorie di emittenti: principalmente emittenti a media/elevata capitalizzazione con prospettive di crescita stabili nel tempo. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.</p>

	FONDO INCORPORANDO CARISMI DYNAMIC MIX 15	FONDO INCORPORANTE VEGAGEST SINTESI MODERATO
Scopo	E' un Fondo bilanciato obbligazionario che mira a conseguire una crescita del capitale conferito. Il fondo presenta un orizzonte temporale di medio periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio medio.	E' un Fondo che mira ad incrementare nel tempo il valore del capitale conferito. Il Fondo presenta un orizzonte temporale di medio-breve periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio medio.
Oggetto	Il Fondo presenta una struttura del portafoglio orientata verso strumenti finanziari ed altre attività finanziarie di natura obbligazionaria e monetaria per una percentuale minima del 70%. Possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria. Il controvalore degli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria non può essere superiore al 30% delle attività del Fondo. In tale contesto, è possibile l'investimento in parti di OICR (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.2), l'utilizzo di strumenti derivati (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.3), l'utilizzo di depositi bancari (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.4).	Fondo con struttura di portafoglio orientata prevalentemente verso investimenti in parti di OICR di natura obbligazionaria . Nell'interesse dei partecipanti, e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, la SGR potrà investire le attività del Fondo in OICR specializzati nell'investimento in azioni sino ad un valore del 20% del portafoglio del Fondo.
Politica di investimento	<p>Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono selezionati sulla base di analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi ed analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentano prospettive di forte crescita nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti (c.d. stile di gestione "top down" e "blended"). Possono venire usate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures, cambi a termine ed altri strumenti derivati.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati prevalentemente in strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale nonché Hong Kong e Taiwan. Il Fondo può investire in via residuale in strumenti finanziari di emittenti appartenenti a paesi emergenti.</p> <p>Il Fondo potrà porre in essere strategie di parziale o totale copertura del rischio di cambio.</p>	<p>Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza.</p> <p>Il patrimonio del Fondo è investito esclusivamente in organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva CEE 85/611 come successivamente modificata o integrata, nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza.</p> <p>Il patrimonio del Fondo può essere investito fino al 100% in Fondi promossi e/o gestiti dalla SGR ed in generale in O.I.C.R. collegati (cioè promossi o gestiti dalla SGR o da altre SGR del gruppo). Il Fondo, inoltre, potrà effettuare investimenti in ETF armonizzati.</p> <p>Aree geografiche di investimento (riferibili agli OICR in cui investe il Fondo): gli OICR obbligazionari ed azionari investono principalmente nei Paesi del Nord America, Unione Europea e Pacifico. Gli investimenti sono effettuati principalmente in parti di OICR denominati in Euro. Il Fondo può investire, in misura residuale, in parti di OICR specializzati in Paesi Emergenti.</p> <p>Nella selezione degli investimenti in parti di O.I.C.R. che a loro volta investono in strumenti finanziari denominati in divise diverse dall'Euro, viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio, che potrà essere gestita attivamente.</p>

Politica di investimento		Categorie di emittenti (in relazione agli OICR in cui investe il Fondo): per la parte obbligazionaria, prevalentemente emittenti governativi, con rating di portafoglio almeno investment grade; l'investimento in titoli di emittenti societari è di carattere residuale. Per la parte azionaria, principalmente emittenti a media-grande capitalizzazione con diversificazione in tutti i settori economici.
	FONDO INCORPORANDO	FONDO INCORPORANTE
	CARISMI DYNAMIC MIX 30	VEGAGEST SINTESI AUDACE
Scopo	E' un Fondo bilanciato obbligazionario che mira a conseguire una crescita del capitale conferito. Il fondo presenta un orizzonte temporale di medio periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio medio.	E' un Fondo che mira ad incrementare nel tempo il valore del capitale conferito. Il Fondo presenta un orizzonte temporale di medio periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio medio-alto.
Oggetto	Il Fondo presenta una struttura del portafoglio orientata verso strumenti finanziari ed altre attività finanziarie di natura obbligazionaria e monetaria per una percentuale minima del 50%. Possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria. Il controvalore degli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria non può essere superiore al 50% delle attività del Fondo. In tale contesto, è possibile l'investimento in parti di OICR (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.2), l'utilizzo di strumenti derivati (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.3), l'utilizzo di depositi bancari (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.4).	Fondo con struttura di portafoglio orientata prevalentemente verso investimenti in parti di OICR di natura obbligazionaria. Nell'interesse dei partecipanti, e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, la SGR potrà investire le attività del Fondo in OICR specializzati nell'investimento in azioni sino ad un valore del 40% del portafoglio del Fondo.
Politica di investimento	Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. Gli strumenti finanziari sono selezionati sulla base di analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi ed analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentano prospettive di forte crescita nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti (c.d. stile di gestione "top down" e "blended"). Possono venire usate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures, cambi a termine ed altri strumenti derivati. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente in strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale nonché Hong Kong e Taiwan. Il Fondo può investire in via residuale in strumenti finanziari di emittenti appartenenti a paesi emergenti.	Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. Il patrimonio del Fondo è investito esclusivamente in organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva CEE 85/611 come successivamente modificata o integrata, nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. Il patrimonio del Fondo può essere investito fino al 100% in Fondi promossi e/o gestiti dalla SGR ed in generale in O.I.C.R. collegati (cioè promossi o gestiti dalla SGR o da altre SGR del gruppo). Il Fondo, inoltre, potrà effettuare investimenti in ETF armonizzati. Aree geografiche di investimento (riferibili agli OICR in cui investe il Fondo): gli OICR obbligazionari ed azionari investono principalmente nei Paesi del Nord America, Unione Europea e Pacifico. Gli investimenti sono effettuati principalmente in parti di OICR denominati in Euro. Il Fondo può investire, in misura residuale, in parti di OICR specializzati in Paesi Emergenti.

Politica di investimento	Il Fondo potrà porre in essere strategie di parziale o totale copertura del rischio di cambio.	Nella selezione degli investimenti in parti di O.I.C.R. che a loro volta investono in strumenti finanziari denominati in divise diverse dall'Euro, viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio, che potrà essere gestita attivamente. Categorie di emittenti (in relazione agli OICR in cui investe il Fondo): per la parte obbligazionaria, prevalentemente emittenti governativi, con rating di portafoglio almeno investment grade; l'investimento in titoli di emittenti societari è di carattere residuale. Per la parte azionaria, prevalentemente emittenti a media-grande capitalizzazione con diversificazione in tutti i settori economici.
	FONDO INCORPORANDO	FONDO INCORPORANTE
	CARISMI PRATICO Classi A e B	VEGAGEST RENDIMENTO Classi A e B
Scopo	E' un Fondo flessibile che mira alla conservazione e ad un graduale accrescimento del capitale conferito. Obiettivo del Fondo è conseguire un rendimento medio annuo pari al rendimento dell'indice JP MORGAN EMU CASH 3 MESI + 100 bp. Il Fondo presenta un orizzonte temporale di medio periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio medio-alto.	È un Fondo flessibile, che mira alla crescita del capitale conferito. Obiettivo del Fondo è conseguire un rendimento medio annuo pari al rendimento dell'indice BOT 3 mesi maggiorato dell'uno per cento . Il Fondo presenta un orizzonte temporale di medio periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio medio-alto.
Oggetto	Il Fondo effettua investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria. In tale contesto, è possibile l'investimento in parti di OICR (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.2), l'utilizzo di strumenti derivati (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.3), l'utilizzo di depositi bancari (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.4).	Il Fondo presenta una struttura di portafoglio prevalentemente orientata verso strumenti finanziari e altre attività finanziarie di natura obbligazionaria. Possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria. Il controvalore degli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria non può essere superiore al 30% del controvalore delle attività del Fondo.
Politica di investimento	La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/divise/settori di investimento nonché la ripartizione tra la componente azionaria e quella obbligazionaria. La selezione degli investimenti è basata sulle aspettative macro-microeconomiche di breve periodo. Il Fondo viene ripartito tra le tre diverse classi di attività: azioni, obbligazioni e liquidità. La quota investita in ciascuna delle tre classi può variare dallo 0% al 100% a seconda delle condizioni dei mercati finanziari. L'esposizione al mercato azionario e la duration per la componente obbligazionaria, possono assumere valori negativi nei limiti consentiti dalla normativa vigente.	Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. La selezione degli strumenti finanziari è basata sulle aspettative macro-microeconomiche di breve periodo. Il Fondo viene ripartito tra le tre diverse classi di attività: azioni, obbligazioni e liquidità sulla base delle indicazioni fornite da indicatori di valutazione assoluta e relativa. Per la componente obbligazionaria il portafoglio viene costruito miscelando opportunamente titoli governativi, inclusi quelli dei Paesi emergenti , e obbligazioni societarie. Viene prestata attenzione al rischio paese, di tasso e di credito. Per la componente azionaria la scelta geografica viene effettuata sulla base di analisi macroeconomiche, quella settoriale sulla base delle prospettive dei diversi settori economici.

Politica di investimento	<p>Per la parte obbligazionaria il portafoglio viene costruito miscelando opportunamente titoli governativi e/o OICR, inclusi quelli dei paesi emergenti, e obbligazioni societarie.</p> <p>Possono venire usate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures cambi a termine ed altri strumenti derivati.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati prevalentemente in strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.</p> <p>Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio che potrà essere gestito attivamente.</p> <p>Il Fondo potrà porre in essere strategie di parziale o totale copertura del rischio di cambio.</p> <p>Gli emittenti per la componente obbligazionaria e monetaria possono essere emittenti sovrani, di organismi internazionali e di tipo societario. Per le azioni, emittenti a media e grande capitalizzazione con prospettive di crescita.</p>	<p>Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari dei Paesi dell'Unione Europea, Nord America, Pacifico e Paesi Emergenti. L'esposizione al mercato azionario e la duration per la componente obbligazionaria possono assumere valori negativi nei limiti consentiti dalla normativa vigente.</p> <p>Categorie di emittenti: per la componente obbligazionaria e monetaria, emittenti sovrani, di organismi internazionali e di tipo societario; rating di portafoglio almeno investment grade. Per le azioni, emittenti a vario grado di capitalizzazione, con diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.</p>
	FONDO INCORPORANDO	FONDO INCORPORANTE
	CARISMI ABSOLUTE PERFORMANCE Classi A e B	VEGAGEST FLESSIBILE Classi A e B
Scopo	<p>E' un Fondo flessibile che mira alla crescita del capitale conferito privilegiando la continuità dei risultati nel tempo e la realizzazione di rendimenti assoluti non strettamente correlati all'andamento dei mercati azionari e obbligazionari. Obiettivo del Fondo è conseguire un rendimento medio annuo pari al rendimento dell'indice JP MORGAN EMU CASH 3 MESI + 200 bp. Il Fondo presenta un orizzonte temporale di medio periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio alto.</p>	<p>E' un Fondo flessibile che mira alla crescita del capitale conferito, privilegiando la continuità dei risultati nel tempo e la realizzazione di rendimenti assoluti non correlati all'andamento dei mercati azionari e obbligazionari. Obiettivo del Fondo è conseguire un rendimento medio annuo pari al rendimento dell'indice JP MORGAN EMU CASH 3 Mesi. Il Fondo presenta un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio alto.</p>
Oggetto	<p>Il Fondo effettua investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria. In tale contesto, è possibile l'investimento in parti di OICR (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.2), l'utilizzo di strumenti derivati (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.3), l'utilizzo di depositi bancari (nei limiti di cui al successivo punto 1.2.4).</p>	<p>Il Fondo presenta una struttura del portafoglio che può variare significativamente nel rapporto tra le componenti azionaria, obbligazionaria e monetaria</p>
Politica di investimento	<p>La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/divise/settori di investimento nonché la ripartizione tra la componente azionaria e quella obbligazionaria. La selezione degli investimenti è basata sulle aspettative macro-microeconomiche di breve periodo. Il Fondo viene ripartito tra le tre diverse classi di attività: azioni, obbligazioni e liquidità.</p>	<p>Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. La selezione degli strumenti finanziari è basata sulle aspettative macro-microeconomiche di breve periodo. Il Fondo viene ripartito tra le tre diverse classi di attività: azioni, obbligazioni e liquidità sulla base delle indicazioni fornite da indicatori di valutazione assoluta e relativa. La quota investita in ciascuna delle tre classi può variare in misura significativa a seconda delle condizioni dei mercati finanziari.</p>

<p>Politica di investimento</p>	<p>La quota investita in ciascuna delle tre classi può variare dallo 0% al 100% a seconda delle condizioni dei mercati finanziari. L'esposizione al mercato azionario e la duration per la componente obbligazionaria, possono assumere valori negativi nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Per la parte obbligazionaria il portafoglio viene costruito miscelando opportunamente titoli governativi, inclusi quelli dei paesi emergenti, e obbligazioni societarie. Possono venire usate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures, cambi a termine ed altri strumenti derivati. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente in strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio che potrà essere gestito attivamente. Il Fondo potrà porre in essere strategie di parziale o totale copertura del rischio di cambio. Gli emittenti possono essere: per la componente obbligazionaria e monetaria, emittenti sovrani, di organismi internazionali e di tipo societario. Per le azioni, emittenti a piccola, media e grande capitalizzazione con prospettive di crescita.</p>	<p>Per la componente obbligazionaria il portafoglio viene costruito miscelando opportunamente titoli governativi, inclusi quelli dei Paesi emergenti, e obbligazioni societarie. Viene prestata attenzione al rischio paese, di tasso e di credito. Per la componente azionaria la scelta geografica viene effettuata sulla base di analisi macroeconomiche, quella settoriale sulla base delle prospettive dei diversi settori economici. Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari dei Paesi dell'Unione Europea, Nord America, Pacifico e Paesi Emergenti. L'esposizione al mercato azionario e la duration per la componente obbligazionaria possono assumere valori negativi nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Categorie di emittenti: per la componente obbligazionaria e monetaria, emittenti sovrani, di organismi internazionali e di tipo societario; rating medio di portafoglio almeno investment grade. Per le azioni, emittenti a media-grande capitalizzazione con prospettive di crescita.</p>
PARTE COMUNE RELATIVA AI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTI ARMONIZZATI		
SISTEMA FONDI CARISMI		SISTEMA FONDI VEGAGEST
<p>1.2.1 Gli investimenti, coerentemente con lo specifico indirizzo di ciascun Fondo, sono disposti nel rispetto dei divieti e dei limiti indicati per i fondi aperti armonizzati dal Regolamento adottato dalla Banca d'Italia con provvedimento del 14 aprile 2005 e successive modificazioni e integrazioni.</p> <p>1.2.2 Il patrimonio di ciascun Fondo, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi nei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni; - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E., a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo; - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) armonizzati sino al 100% del totale della attività del fondo e nel rispetto dei limiti consentiti dalla normativa. Tale limite è ridotto al 50% del totale delle attività relativamente ai seguenti Fondi: Carismi Liquidità, Carismi Bond Euro, Carismi Bond Internazionale. 	<p>1.3.1 Gli investimenti, coerentemente con lo specifico indirizzo di ciascun Fondo, sono disposti nel rispetto dei divieti e dei limiti indicati per i fondi aperti armonizzati dal Regolamento adottato dalla Banca d'Italia con provvedimento del 14 aprile 2005 e successive modificazioni e integrazioni.</p> <p>1.3.2 Il patrimonio del Fondo, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dalle vigenti disposizioni normative e del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi nei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni; - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E., a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo; - in OICR armonizzati e non armonizzati aperti nei limiti consentiti dalla normativa; 	

<p>Gli organismi d'investimento collettivo possono anche essere promossi e/o gestiti dalla Società Promotrice o dal Gestore o da altre SGR del gruppo della Società Promotrice o del Gestore (OICR collegati);</p> <ul style="list-style-type: none"> - in OICR non armonizzati nei limiti consentiti dalla normativa e comunque non oltre il 30% del totale delle attività del Fondo. 	<ul style="list-style-type: none"> - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) promossi o gestiti dalla SGR o da altre SGR del gruppo (OICR collegati), purché si tratti di OICR specializzati in un determinato settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli OICR da acquisire, quale risulta dalle disposizioni regolamentari, siano compatibili con quelli del Fondo acquirente; - in misura non superiore al 20% delle attività complessive del Fondo in depositi bancari presso banche aventi sede in uno Stato membro dell'UE o appartenente al "Gruppo dei dieci" (G-10).
<p>1.2.3 La SGR ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, anche OTC, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni, allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> A) coprire i rischi di mercato (azionario, di interesse, di cambio) e di credito eventualmente presenti nel portafoglio del Fondo; B) realizzare una efficiente gestione del Fondo. In tale ambito, rientra, ad esempio, l'utilizzo di strumenti derivati per assumere o modificare in tempi rapidi o a costi più contenuti la composizione desiderata del portafoglio del Fondo, mantenendo un profilo di rischio equivalente ad un investimento alternativo nel sottostante. A questo riguardo, a fronte degli impegni rivenienti dalle operazioni finanziarie che superano il 10 per cento del valore complessivo netto del Fondo, nel patrimonio dello stesso devono esistere, per un ammontare pari all'eccedenza e per tutta la durata delle operazioni, alternativamente: <ul style="list-style-type: none"> 1) i titoli o le altre attività che il Fondo si è impegnato a consegnare; 2) i titoli o le altre attività idonee a generare i flussi di cassa ceduti nell'ambito dei contratti derivati aventi ad oggetto tassi, indici o valute; 3) disponibilità liquide o titoli di sicura liquidabilità il cui valore corrente sia almeno equivalente a quello degli impegni assunti. 	<p>1.3.3 La SGR ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, anche OTC - nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni - allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> A) coprire i rischi di mercato (azionario, di interesse, di cambio) e di credito eventualmente presenti nel portafoglio del Fondo; B) realizzare una efficiente gestione del Fondo. In tale ambito, rientra, ad esempio, l'utilizzo di strumenti derivati per assumere o modificare in tempi rapidi o a costi più contenuti la composizione desiderata del portafoglio del Fondo, mantenendo un profilo di rischio equivalente ad un investimento alternativo nel sottostante. A questo riguardo, a fronte degli impegni rivenienti dalle operazioni finanziarie che superano il 10 per cento del valore complessivo netto del Fondo, nel patrimonio dello stesso devono esistere, per un ammontare pari all'eccedenza e per tutta la durata delle operazioni, alternativamente: <ul style="list-style-type: none"> 1) titoli o le altre attività che il Fondo si è impegnato a consegnare; 2) i titoli o le altre attività idonee a generare i flussi di cassa ceduti nell'ambito dei contratti derivati aventi ad oggetto tassi, indici o valute; 3) disponibilità liquide o titoli di sicura liquidabilità il cui valore corrente sia almeno equivalente a quello degli impegni assunti.
<p>1.2.4 È possibile l'investimento in depositi bancari nei limiti consentiti dalla normativa e comunque non oltre il 20% del totale delle attività relativamente ai seguenti Fondi: Carismi Dynamic Europe Stocks, Carismi Dynamic Mix 15, Carismi Dynamic Mix 30.</p>	<p>1.3.4 Nel rispetto della best execution e degli obiettivi di investimento di ogni singolo Fondo, compatibilmente con le condizioni di mercato, è consentito al gestore operare OTC su azioni, ETF ed altri strumenti finanziari.</p>

1.2.5	Ai sensi del presente Regolamento per mercati regolamentati si intendono, oltre quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento dei Fondi e indicati nel presente Regolamento.	1.3.5	Ai sensi del presente Regolamento per mercati regolamentati si intendono, oltre quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento dei Fondi e indicati nel presente Regolamento.
1.2.6	Valuta di denominazione dei Fondi è l'Euro.	1.3.6	Valuta di denominazione dei Fondi è l'Euro.
1.2.7	Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.	1.3.7	Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.
1.2.8	Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite in quest'ultima sulla base dei tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea (BCE) alla data di riferimento della valutazione.	1.3.8	Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite in quest'ultima sulla base dei tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea (BCE) alla data di riferimento della valutazione.
1.2.9	Nella selezione degli investimenti in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio.	1.3.9	Nella selezione degli investimenti in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio.

2. PROVENTI, RISULTATI DELLA GESTIONE E MODALITA' DI RIPARTIZIONE

L'operazione di Fusione non avrà alcun impatto sui proventi, risultati della gestione e modalità di ripartizione.

3. REGIME DELLE SPESE

ONERI A CARICO DEI FONDI

La **provvigione di gestione** a favore della SGR di gestione, relativa a ciascun Fondo, per alcuni Fondi incorporandi sarà modificata come di seguito indicato.

Fondo incorporando	Fondo incorporante	Provvigione fissa di gestione annua
Carismi Liquidità Classe A	Vegagest Monetario Classe A	Da 0,35% a 0,55%
Carismi Liquidità Classe B	Vegagest Monetario Classe B	Da 0,09% a 0,14%
Carismi Bond Euro Classe B	Vegagest Obbligazionario Euro Classe B	Da 0,16% a 0,20%
Carismi Bond Internazionale Classe B	Vegagest Obbligazionario Internazionale Classe B	Da 0,16% a 0,20%
Carismi Pratico Classe A	Vegagest Rendimento Classe A	Da 1,30% a 1,10%
Carismi Pratico Classe B	Vegagest Rendimento Classe B	Da 0,19% a 0,30%
Carismi Absolute Performance Classe A	Vegagest Flessibile Classe A	Da 1,45% a 1,60%
Carismi Absolute Performance Classe B	Vegagest Flessibile Classe B	Da 0,19% a 0,30%
Carismi Dynamic Italia Classe A	Vegagest Azionario Italia Classe A	Da 2,00% a 1,85%
Carismi Dynamic Italia Classe B	Vegagest Azionario Italia Classe B	Da 0,24% a 0,30%
Carismi Dynamic Europe Stocks Classe A	Vegagest Azionario Europa Classe A	Da 2,00% a 1,85%
Carismi Dynamic Europe Stocks Classe B	Vegagest Azionario Europa Classe B	Da 0,24% a 0,30%

La provvigione fissa di gestione dello 0,05%, attualmente prevista a favore della SGR di promozione non sarà più dovuta.

Per quanto attiene alla **provvigione di incentivo**, per alcuni Fondi incorporandi, indicati nella tabella che segue, verranno modificati la percentuale e il parametro di riferimento (cd. "benchmark") adottati ai fini del calcolo della provvigione stessa. Resterà immutata, per tutti i Fondi incorporandi, la modalità di calcolo della provvigione di incentivo che sarà dovuta solo in caso di variazione positiva del valore unitario della quota dei Fondi e sarà pari alla percentuale, stabilita nel Regolamento di Gestione, della differenza maturata nell'anno solare tra l'incremento percentuale del valore della quota e la variazione del corrispondente parametro di riferimento (indice), relativi al medesimo periodo.

Fondo incorporando	Fondo incorporante	Benchmark valido fino al 10 dicembre 2009	Benchmark valido dal 11 dicembre 2009	Variazione della Provvigione di incentivo
Carismi Liquidità Classi A e B	Vegagest Monetario Classi A e B	100% MTS EX BANKIT BOT	100% MTS EX BANKIT BOT	Da 15% a 20%
Carismi Bond Euro Classi A e B	Vegagest Obbligazionario Euro Classi A e B	75% JP MORGAN EMU BOND 25% MTS EX BANKIT BOT	75% JP MORGAN EMU BOND 25% MTS EX BANKIT BOT	Da 15% a 20%
Carismi Bond Internazionale Classi A e B	Vegagest Obbligazionario Internazionale Classi A e B	100% GBI GLOBAL TRADED IN EURO	100% JP MORGAN GBI PLUS IN EURO	Da 15% a 20%
Carismi Pratico Classi A e B	Vegagest Rendimento Classi A e B	JP MORGAN EMU CASH 3 mesi + 100 bp	100% BOT 3 MESI + 1,00%	30% invariato
Carismi Absolute Performance Classi A e B	Vegagest Flessibile Classi A e B	JP MORGAN EMU CASH 3 mesi + 200 bp	100% JP MORGAN EMU CASH 3 MESI	30% invariato
Carismi Dynamic Italia Classi A e B	Vegagest Azionario Italia Classi A e B	MSCI ITALY TR (in Euro)	90% FTSE MIB 10% MTS EX BANKIT BOT	Da 25% a 20%
Carismi Dynamic Europe Stocks Classi A e B	Vegagest Azionario Europa Classi A e B	100% MSCI EUROPE TR (in Euro)	90% MSCI EUROPE IN EURO 10% MTS EX BANKIT BOT	Da 25% a 20%
Carismi Dynamic Mix 15	Vegagest Sintesi Moderato	40% MTS EX BANKIT BOT 35% JPM EMU GOV BOND 10% GBI GLOBAL (in Euro) 15% MSCI WORLD FREE TR (in Euro)	15% MSCI WORLD IN EURO 35% JP MORGAN EMU BOND 15% GBI PLUS IN EURO 35% JP MORGAN EMU CASH 3 MESI	Da 25% a 20%
Carismi Dynamic Mix 30	Vegagest Sintesi Audace	20% MTS EX BANKIT BOT 35% JPM EMU GOV BOND 15% GBI GLOBAL (in Euro) 30% MSCI WORLD FREE TR (in Euro)	30% MSCI WORLD IN EURO 35% JP MORGAN EMU BOND 10% GBI PLUS IN EURO 25% JP MORGAN EMU CASH 3 MESI	Da 25% a 20%

Il **compenso riconosciuto alla Banca depositaria** a carico di alcuni Fondi incorporandi sarà modificato come di seguito indicato:

Fondo incorporando	Fondo incorporante	Compenso annuo
Carismi Liquidità Classi A e B	Vegagest Monetario Classi A e B	Da 0,08% a 0,07%
Carismi Bond Internazionale Classi A e B	Vegagest Obbligazionario Internazionale Classi A e B	Da 0,10% a 0,11%
Carismi Pratico Classi A e B	Vegagest Rendimento Classi A e B	Da 0,13% a 0,12%
Carismi Dynamic Italia Classi A e B	Vegagest Azionario Italia Classi A e B	Da 0,15% a 0,13%
Carismi Dynamic Europe Stocks Classi A e B	Vegagest Azionario Europa Classi A e B	Da 0,15% a 0,13%
Carismi Dynamic Mix 15	Vegagest Sintesi Moderato	Da 0,13% a 0,07%
Carismi Dynamic Mix 30	Vegagest Sintesi Audace	Da 0,13% a 0,07%

Gli **altri oneri** a carico dei Fondi incorporandi non subiranno variazioni per effetto della Fusione.

ONERI A CARICO DEI SINGOLI PARTECIPANTI

Per effetto della Fusione, l'entità e la modalità di calcolo della **commissione di sottoscrizione** non subiranno alcuna variazione, sia con riferimento alle sottoscrizioni mediante versamento in un'unica soluzione, sia per quanto attiene alle sottoscrizioni mediante piani di accumulazione accessi sui Fondi incorporandi a far data dal 11 dicembre 2009 (data di efficacia della Fusione).

Per quanto attiene ai piani di accumulazione in essere alla data di efficacia della Fusione sui Fondi incorporandi, si rappresenta che saranno mantenute le condizioni economiche pregresse.

Con specifico riferimento ai benefici commissionali concessi ai Partecipanti ai Fondi incorporandi, si rappresenta che la modalità di calcolo del **beneficio di accumulo** resterà invariata.

I **diritti fissi e gli altri oneri a carico dei Partecipanti** ai Fondi incorporandi non subiranno alcuna variazione per effetto della Fusione.

I Partecipanti ai Fondi incorporandi possono richiedere per iscritto copia del Regolamento e, non appena disponibile, il Prospetto d'Offerta completo e semplificato, relativo ai Fondi incorporanti, a Vegagest SGR S.p.A., Corso Porta Reno 37, 44121 Ferrara, telefono 0532/781011, indirizzo e-mail: info@vegagest.it. Tale documentazione è, altresì, disponibile sul sito Internet della citata Società all'indirizzo www.vegagest.it nonché presso le sedi, gli sportelli ed i siti Internet dei Soggetti collocatori.

VEGAGEST SGR S.p.A.
Il Presidente
Ermanno Rbo

SERVIZI SGR S.p.A.
Il Presidente
Paolo Ranuzzi